



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO

“MICHELE GRECO”

VIA 1° MAGGIO, 3- 74024 MANDURIA (TA)

Tel. Segreteria 099-9794467

C.M.: TAIC84800D – C.F.: 90214300734 – C.U.: UFFBHX

Mail: taic84800d@istruzione.it Pec: taic84800d@pec.istruzione.it Sito web: www.icsmichelegreco.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "MICHELE GRECO"-MANDURIA
Prot. 0005601 del 06/05/2026
IV-5 (Uscita)

Amministrazione Trasparente

Albo On Line

Atti

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE per affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.a) e b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, trattativa diretta (TD) importo inferiore a 5.000,00 euro (IVA esclusa) – MePA.

CIG:BB96BBBDE4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore/uguale a 140.000,00 euro (lavori 150.000,00 euro);

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento è (inferiore/uguale ad € 140.000,00 per beni e servizi/150.000,00 euro per lavori), per il quale non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel **programma triennale dei lavori pubblici e beni e servizi** di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett.a) e b) del D.lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore/uguale a 140.000 euro (per lavori 150.000,00 euro), si debba procedere ad affidamento diretto *anche senza consultazione di più operatori economici*;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n.36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

TENUTO CONTO che il siffatto acquisto rientra nei cc.dd. acquisti di modico valore, e che l'entità della presente spesa rende poco funzionale la scelta di procedure di gara diverse dall'affidamento diretto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 «Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.
»;

- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il DPR n. 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTE** le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,
- VISTO** il Decreto 28 agosto 2018, n.129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1;
- VISTO** il **Piano Triennale Dell'offerta Formativa 2025/2028**, il **RAV** e il **PdM** della presente istituzione Scolastica;
- VISTO** il **Programma Annuale** per l'esercizio finanziario 2026, approvato dal Consiglio di istituto con delibera n. 15 del 13/02/2026;
- VISTO** il **Decreto di Bilancio** prot..5874 11/05/2026;
- VISTO** il **D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36** recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- AI SENSI** *dell'art.17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- AI SENSI** *dell'art.17, comma 2, del D.Lgs.D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;*
- AI SENSI** *dell'art.17, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 in forza del quale l'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili,omissis....., ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea;*
- AI SENSI** *dell'art.50, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 con le seguenti modalità:*
A) AFFIDAMENTO DIRETTO PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, *anche senza consultazione di più operatori economici*, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di *documentate esperienze pregresse idonee* all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
B) AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 140.000 EURO, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, *anche senza consultazione di più*

operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

C) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER I LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici,*

D) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1 MILIONE DI EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, *previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;*

E) PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ARTICOLO 14, *previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, , ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;*

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO l'art.45, comma.2, lett. a) del Decreto 129/2018, in virtù del quale spettano al Consiglio d'istituto le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA la delibera del Consiglio di istituto n. 23 del 28/08/2025 con la quale si è elevato ad euro 140.000,00 (IVA esclusa) la soglia per l'affidamento diretto relativo all'acquisto di beni o servizi e ad euro 150.000,00 (IVA esclusa) per l'affidamento di lavori ed aggiornato apposito Regolamento d'istituto sugli atti negoziali;

VISTA la delibera del Consiglio di istituto n. 23 del 28/08/2025 con la quale si è aggiornato apposito **regolamento d'istituto per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sotto la soglia comunitaria e per**

l'affidamento di incarichi di collaborazione ad esperti esterni;

- VISTO** l'art. 2 del suddetto **Regolamento D'Istituto** per il quale gli acquisti di beni e servizi di importo < ad euro 5.000,00 euro (IVA esclusa), in assenza di convenzione CONSIP (o in deroga alle convenzioni CONSIP), vengono conclusi a seguito di affidamento diretto, con obbligo di motivazione. Il Dirigente scolastico, previa DECISIONE A CONTRARRE, per gli acquisti entro tale limite, provvede direttamente con ordinazione o stipula del contratto, interpellando ditte o persone fisiche di propria fiducia, garantendo sempre i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione e parità di trattamento. *Per gli acquisti su Me.Pa.:tramite Trattativa diretta (TD);*
- VISTO** L'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, per il quale *tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le CONVENZIONI QUADRO CONSIP;*
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado,, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)** di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207. [...],* specificando tuttavia che per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, *ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado*, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli ACCORDI QUADRO CONSIP o il SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDAPA) CONSIP;

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente

idoneo a ricoprire l'incarico di "Responsabile Unico del progetto" – RUP , in quanto in possesso delle competenze professionali e tecniche necessarie;

CONSIDERATO che la nuova piattaforma di ACQUISTI IN RETE PA prevede come nuove modalità di **affidamento diretto**: l'OEI (ex-ODA-ordine diretto di acquisto) e la TD (Trattativa diretta) con un unico operatore o il CdP (Confronto di preventivi) con due o più operatori;

TENUTO CONTO che le suddette procedure sono in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VERIFICATO che la fornitura/servizio di cui trattasi è presente sul MePA e che l'istituzione scolastica procederà all'acquisizione dei beni di cui all'oggetto mediante trattativa diretta di acquisto;

CONSIDERATO che l'OEI (ex-ODA-ordine diretto di acquisto), la TD (Trattativa diretta) o il CdP (Confronto di preventivi) si configurano come modalità di negoziazione semplificate rispetto alla tradizionale RDO, in quanto non ne presentano le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che l'acquisto di cui trattasi è presente sul MePA e che l'istituzione scolastica procederà all'acquisizione dello stesso mediante *Trattativa diretta (TD)*;

VISTA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di *pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione* delle prestazioni contrattuali, mediante indagine di mercato tra gli operatori del settore;

VISTO l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare il soggetto affidatario che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura/servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato un preventivo che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

CONSIDERATO la proposta educativa per le mense biologiche (prot. n. 14736 del 21/11/2025) presentata dal "Gruppo Di Ricerca Dedalos Soc. Coop. Impresa Sociale" relativa al progetto "Alimentazione Biologica", volta a supportare Comuni e Istituzioni Scolastiche;

preso atto del quadro economico preventivato, articolato nelle seguenti

voci di spesa:

- 1) **Servizi esterni e consulenze:** € 924,00 (IVA inclusa € 1.126,41);
- 2) **Materiale durevole (noleggio attrezzature):** €924,00 (IVA inclu €1.126,41)
- 3) **Materiale di consumo:** € 2.309,00 (IVA inclusa € 2.816,04)

Si dispone l'aggiudicazione in favore del suddetto operatore economico per le seguenti **motivazioni**: La proposta risulta la più idonea in quanto offre un pacchetto integrato di servizi che copre l'intera filiera del progetto: dalla consulenza specialistica in materia di agricoltura biologica alla fornitura logistica (noleggio e materiali), garantendo all'Amministrazione un unico interlocutore esperto e una semplificazione dei processi gestionali

- a) congruità del rapporto qualità-prezzo in linea con le quotazioni di mercato;
 - b) pregresse e documentate esperienze analoghe nell'esecuzione delle prestazioni;
 - c) esecuzione a regola d'arte delle precedenti forniture/servizi
- la sussistenza di copertura finanziaria sulla scheda P1/02 Programma Mense biologiche nella scuola;

CONSIDERATO che il servizio in parola è stata inserita nel programma triennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 37, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) (BB96BBDE4)

VALUTATO che, ai sensi dell'art.106 del D.lgs n.36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la **garanzia provvisoria**;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n.36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazione, ed alla consolidata esperienza sul mercato, non è tenuto a prestare **cauzione definitiva**;

VERIFICATA la congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei servizi offerti (Servizi Esterni e Consulenze; Noleggio di Attrezzature; Materiale di consumo) per il Progetto alimentazione alimentare in materia di agricoltura biologica di Comuni e Istituzioni Scolastiche;

VERIFICATI i requisiti generali, morali e tecnico professionali e dell'operatore

economico e le documentate e comprovate esperienze pregresse in relazione all'attività oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18 del decreto legislativo n. 36/2023, così come novellato dall'art.6 del d.lgs.209/2024 (correttivo codice dei contratti), per gli affidamenti sottosoglia, non si applica il **termine dilatorio di stand still** per la stipula del contratto;

VERIFICATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di **conflitto di interesse** in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

TENUTO CONTO che, a decorrere dal 1 gennaio 2024, per lavori, servizi e forniture di importo $\geq$ a 40.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha <l'obbligo> di procedere alla stipula del contratto utilizzando il modello del documento di gara unico europeo (**DGUE elettronico**), dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici (Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro l'operatore economico attesta con **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, le cui dichiarazioni la stazione appaltante verifica sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dalla stessa amministrazione;

CONSIDERATO che, la presente **decisione a contrarre**, come previsto dall'art.17, comma 5 del D. Lgs.36/2023, emessa previa verifica di tutti i requisiti di gara, è immediatamente esecutiva;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015;

VISTI I commi 1 e 2 dell'art.49 del D.Lgs. 36/2023, per i quali gli affidamenti avvengono nel rispetto del **principio di rotazione**. In applicazione del principio di rotazione é vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

TENUTO CONTO che l'art.49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 prevede che é comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa);

VERIFICATO che l'operatore Società cooperativa Guppo Di Ricerca Dedalos Soc Coop Sociale ETS non risulta essere il contraente uscente nella categoria professionale di riferimento; pertanto, la sua individuazione assicura il

necessario avvicendamento degli affidatari, configurandosi quale nuovo contraente.:

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione scolastica di apportare modifiche in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del **quinto dell'importo posto a base della procedura;**

PRESO ATTO che, relativamente all'impiego dei fondi PNRR, l'intento del legislatore nazionale e comunitario è quello di consentire una reale accelerazione della spesa e semplificazione delle procedure di acquisto;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di **pubblicazione obbligatoria;**

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante»;

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: *... c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

CONSIDERATO che, la presente **decisione a contrarre**, come previsto dall'art.17, comma 5 del D.Lgs.36/2023, emessa previa verifica di tutti i requisiti di gara, è immediatamente esecutiva;

STATUITO che non consegue in capo all'Istituto alcun formale obbligo di dare seguito all'iniziativa, né alcun interesse, diritto o situazione soggettiva di sorta, in capo all'operatore economico che partecipa alla procedura. L'Istituto si riserva la facoltà di interrompere, modificare, prorogare o sospendere la presente Procedura, provvedendo, su richiesta del soggetto intervenuto, alla restituzione della documentazione eventualmente depositata senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

VISTO il **codice correttivo al codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs.31 dicembre 2024, entrato in vigore in pari data;**

DETERMINA

Art.1

le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.2

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante la procedura dell'*affidamento diretto su Me.Pa. tramite Trattativa diretta (TD)* l'acquisto del seguente servizio:

BENI /SERVIZI	<u>Servizi esterni e consulenze,materiale durevole (noleggio di attrezzature);materiale di consumo</u>
OPERATORE ECONOMICO	Gruppo Di Ricerca Dedalos Soc. Coop. Impresa Sociale ETS
P. IVA/C.F.	<u>03643760758</u>
IMPORTO FORNITURA/SERVIZI	<u>€4.157,00</u>
IMPORTO FORNITURA /SERVIZI IVA INCLUSA	<u>€ 5.068,86</u>
CIG	BB96BBBDE4

Art.3

di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;

Art.4

di individuare, così come previsto dall'art.15 del D.Lgs.36/2023 e dall'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, quale **RUP (Responsabile unico del progetto)** il Dirigente scolastico, avendo il medesimo inquadramento giuridico e competenze professionali in linea con il suddetto incarico, e stante l'assenza di conflitto d'interessi o cause ostative alla sua individuazione. Il suddetto RUP è anche **RdP (Responsabile di procedimento)** per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, nonché degli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs n.36/2023. Il RUP rivestirà anche le funzioni di **Direttore dell'Esecuzione**, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

La presente determina viene pubblicata sul sito web della presente istituzione scolastica www.icsmichelegreco.edu.it:

- all'ALBO ON LINE;
- al link AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE- sottosezione di 1° livello BANDI DI GARA E CONTRATTI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Pietro Pulieri